

10 maggio
V DOMENICA DI PASQUA
PREGHIERA IN FAMIGLIA

Il testo della preghiera, per esigenze di spazio, propone solo alcuni passi del vangelo. Si invitano le famiglie a leggere il brano completo (Gv 14,1-12) prendendolo dalla Bibbia che è stata posta al centro, nell'angolo della preghiera.

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Venite, ascoltate quanti prodigi il Signore ha fatto per noi.

**Dio ha fatto risorgere Cristo dai morti, alleluia,
perché in Cristo sia la nostra fede e la nostra speranza, alleluia.**

Popoli tutti della terra, benedite il nostro Dio

che ha fatto risorgere Gesù e lo ha reso Signore della vita.

Gesù, e nessun altro, può darci la salvezza, alleluia.

Infatti non esiste altro uomo al mondo

al quale Dio abbia dato il potere di salvarci, alleluia.

DISPONIAMOCI ALL'ASCOLTO

«Quando le tue parole mi vennero incontro, le divorai con avidità;

la tua parola fu la gioia e la letizia del mio cuore,

perché io portavo il tuo nome, Signore» (Ger. 15,16).

**Donaci, Signore, la tua Parola! Accendi i nostri cuori con il tuo
fuoco inestinguibile, e rendici capaci di portarlo agli altri.**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14, 1-4)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto,

verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

MEDITIAMO APRIAMO LO SGUARDO

“Non temere” è l’invito caratteristico della chiamata, della vocazione. Quando Dio propone ad una creatura un progetto alto, gonfio d’amore, ed inevitabilmente impegnativo, lo accompagna sempre con i segni della sua presenza, e pone a sigillo quella rassicurazione. Non temere, non avere paura.

Ciò che Gesù promette non è semplicemente un “posto”, un luogo fisico, che accoglie, che protegge, che rassicura. Ciò che è preparato per noi è “dimora”, luogo in cui si fa esperienza della relazione. Potremmo davvero pensare alla nostra storia di famiglia: ciascuno ha memoria del profumo della propria casa, dei sapori della propria infanzia e adolescenza, tutto ciò che coinvolge i sensi, le memorie visive, il tatto, il calore, le sensazioni. Ebbene tutto ha senso perché intrecciato coi vissuti, perché nato nel volersi bene, nei gesti, ricevuti e donati. Questa dunque è l’esperienza di dimora che Gesù promette: non solo un posto dove sedere o dove riposare, ma un luogo dove sentirsi amati, aspettati ed accolti, dove si è riconosciuti e chiamati per nome. La dimora di Dio ha il profumo dell’amore. (Simone Toffolon, in Servizio della Parola n. 516).

- momento di preghiera silenziosa

RIFLETTIAMO CON UN CANTO...

Si può ascoltare il canto accedendo al [link audio \(...\)](#)

Restate qui, vegliate con me voglio donarvi il mio amore

Restate qui, vegliate con me voglio riempirvi di gioia.

Chi rimane in me come io rimango in lui produce frutti in grande abbondanza. Da chi andremo Signore? Solo Tu fecondi la vita.

Chi conosce me conoscerà il Padre: Io son la Via, la Verità e la Vita. Da chi andremo Signore? Solo Tu ci porti a Dio.

Chi ha fede in me farà cose grandiose: lo Spirito Santo l’accompagnerà. Da chi andremo Signore? Solo Tu ci doni l’amore.

Se uno mi ama e vive la Parola verrò da lui, abiterò con lui. Da chi andremo Signore? Solo Tu rimani per sempre.

...E RISPONDIAMO (salmo 1)

Felicità dell'uomo che non va nel consiglio dei malvagi, / sulla via dei peccatori non si ferma, / in compagnia dei beffardi non siede, / ma nell'insegnamento del Signore è il suo desiderio / e medita il suo insegnamento giorno e notte. / È come un albero trapiantato presso corsi di acque, / che darà il suo frutto alla sua stagione / e le sue foglie non appassiranno: / tutto quello che fa gli riuscirà bene.

Non così i malvagi ma come pula che il vento disperde. / Perciò non si alzeranno i malvagi nel giudizio / né i peccatori nell'assemblea dei giusti, / perché il Signore conosce la via dei giusti, / mentre la via dei malvagi si perderà.

Ti seguiamo, Signore Gesù; ma tu chiamaci affinché possiamo seguirti davvero, poiché senza di te nessuno può ascendere. Tu, infatti, sei la via, la verità, la vita, la possibilità, la fedeltà, il premio. Come via accogliaci; come verità confermaci; come vita vivificaci.

(S. Ambrogio)

COMUNIONE SPIRITUALE

Signore Gesù, credo che tu sei presente nel santissimo Sacramento: ti amo sopra ogni cosa e desidero essere in comunione con Te. Non potendo ora riceverTi sacramentalmente, Ti prego, vieni spiritualmente nel mio cuore. Santifica la mia anima, custodisci il mio corpo e fa' che, nutrito da Te spiritualmente, possa compiere con amore la tua volontà e che nulla possa mai separarmi dal Tuo amore. Amen.

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

Per riflettere sul valore dell'intercessione: ([link video](#))

O Cristo, nato dal Padre prima di tutti i secoli, che ti sei fatto uomo e sei risuscitato per noi, noi ti adoriamo. **Gloria a te, Signore!**

Figlio di Dio, Sorgente della vita, invochiamo la tua bontà su questa famiglia e su tutta la famiglia umana. **Esaudiscici, Signore della gloria.**

Facci vivere della tua vita e camminare come figli della luce nella gioia della Pasqua. **Esaudiscici, Signore della gloria.**

Aumenta la fede della tua Chiesa, affinché renda fedelmente testimonianza alla tua risurrezione. **Esaudiscici, Signore della gloria.**

Consola tutti quelli che sono oppressi, e incidi nei loro cuori le tue parole di vita eterna. **Esaudiscici, Signore della gloria.**

Rafforza chi è debole nella fede, e rivelati ai cuori che dubitano. **Esaudiscici, Signore della gloria.**

Fortifica i malati, sostieni gli anziani e rassicura i moribondi con la tua presenza che salva. **Esaudiscici, Signore della gloria.**

PREGHIERA CONCLUSIVA

Signore risorto, donaci di imparare a camminare da risorti anche noi: sicuri che il posto preparato da te ci aspetta e ci appartiene, e fiduciosi che per raggiungerlo basta la via del quotidiano, dei nostri corpi, della nostra situazione di vita. Basta obbedire a te, nostra Via, che ci conduci là dove il nostro cuore non può essere più turbato. **Amen.**

RICHIESTA DI BENEDIZIONE

Benedici, Signore la nostra famiglia

(i nomi di mamma, papà e dei figli...).

Non dimenticarti di benedire e consolare anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima. Ricordati di

(nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare).

Rimani sempre con noi. **Amen.**